



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **2043** del **13/07/2018**

Oggetto: **Progetto di scouting per individuare soggetti che offrono accoglienza temporanea a persone autosufficienti in condizione di disagio socio-economico e con problematiche abitative attraverso forme di co-housing solidale (co-abitazioni) orientate verso obiettivi di autonomia e di piena inclusione sociale per i cittadini/nuclei coinvolti. Determina a contrattare**

Proponente:
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:
Emergenza Abitativa e Staff

Proposta di determinazione
n. 2018/948 del 13/07/2018

Firme:

- Sociale e Immigrazione



Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano offerti i beni/servizi oggetto della presente determinazione.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

PREMESSO CHE

- il Comune di Prato vuole realizzare in forma sperimentale servizi ed interventi innovativi di coabitazione nel territorio della provincia tra soggetti anziani residenti che vivono in abitazioni di proprietà ovvero in affitto a rischio di perdita dell'autosufficienza, disabili alla ricerca dell'autonomia abitativa o a rischio di perdita dei legami sociali e soggetti e famiglie anche mono parentali residenti autosufficienti in buona condizione fisica ma in condizione di fragilità socio abitativa, a rischio di povertà relativa e di emarginazione sociale.
- Il progetto intende valorizzare un modo di abitare che privilegia le relazioni, dove vengono messe in condivisione le risorse personali in un'ottica di reciprocità e dove le fragilità, dovute all'isolamento e senso di solitudine, possono divenire una risorsa grazie al tempo disponibile da dedicare agli altri.
- Tali interventi di condivisione abitativa sono finalizzati ad incentivare risposte integrate e diversificate al problema "casa", inteso non soltanto come spazio fisico, ma come luogo ed opportunità per migliorare le condizioni di vita generali di soggetti "fragili", fondati su principi di solidarietà e di responsabilità.
- Tali interventi sono intesi, dunque, come affiancamento nella ricerca di soluzioni abitative innovative, basate sulla condivisione alloggiativa e sulla reciproca presa in carico, a favore, da un lato, di persone che necessitano di un sostegno a bassa intensità assistenziale per mantenere la propria autonomia abitativa e



di vita (es. anziani e disabili) e dall'altro, di persone che necessitano di riconquistare la propria autonomia dopo aver intrapreso percorsi di inclusione sociale a seguito di temporanee criticità connesse alla perdita dell'unica fonte di reddito o dell'alloggio.

- Obiettivo è di favorire lo sviluppo di uno spirito solidaristico fra i soggetti, in cambio dell'ospitalità i soggetti inseriti assicurano un contributo alle spese per i consumi di acqua luce e gas e una serie di piccoli aiuti quali aiutare le persone anziane o diversamente abili nell'acquisto dei prodotti necessari, accompagnarli per le visite mediche, secondo un patto personalizzato firmato prima dell'inserimento nell'alloggio.
- L'organizzazione del servizio è da svolgersi in piena autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nell'avviso di selezione pubblica.

RITENUTO di stabilire i seguenti criteri per l'organizzazione del servizio:

1. Destinatari

Destinatari diretti. I destinatari diretti del presente servizio sono persone e/o nuclei familiari, prioritariamente persone anziane e disabili parzialmente o totalmente autosufficienti che necessitano di un sostegno per mantenere le proprie capacità residue e di autonomia.

Sono destinatari delle attività del presente convenzione:

- a) Anziani (soli e/o in coppia), proprietari o affittuari di case che, per esigenze di vita e possibilità gestionali, parzialmente o totalmente autosufficienti necessitano di un sostegno, a bassa intensità assistenziale, per mantenere le proprie capacità residue e di autonomia psicofisica, recuperare le proprie abitudini sociali, relazionali e di abilità (cucire, cucinare, andare a fare la spesa, ecc) e sostenere le spese domestiche.
- b) Nuclei familiari e singoli proprietari o affittuari che necessitano di aiuto per la conciliazione del tempo/lavoro con il tempo degli affetti o per la gestione della casa.
- c) Persone con disabilità, proprietari o affittuari, parzialmente o totalmente autosufficienti che vogliono intraprendere un percorso di autonomia e di vita indipendente e che necessitano di un sostegno a bassa intensità assistenziale per mantenere le proprie capacità residue e di autonomia psico - fisica. sperimentando un "modello" di coabitazione solidale che possa garantire l'autonomia delle persone con disabilità.

Destinatari Indiretti. Sono destinatari indiretti del servizio donne con figli, coppie e



piccoli nuclei familiari e/o monogenitoriali residenti nel Comune di Prato, in condizione di svantaggio ed a rischio di emarginazione sociale, provenienti dai servizi di prima soglia, in stato di "povertà relativa" e di vulnerabilità abitativa che presentano ridotte capacità economiche e/o con reddito insufficiente per accedere al mercato privato della casa e garantire, di conseguenza, la totale emancipazione dal sistema di sostegno socio assistenziale.

L'associazione predispone e sottopone al Comune un modello di patto di solidarietà che deve essere sottoscritto dal soggetto interessato a fornire l'alloggio.

Nel patto di solidarietà sono contenuti gli impegni che il soggetto si assume al fine della buona riuscita del progetto, le necessità, i piccoli servizi e il supporto anche immateriale che gradirebbe fossero assicurate.

Sulla base dei colloqui di cui al successivo art. 4 viene definito un profilo del soggetto disposto a fornire l'alloggio sulla base delle sue caratteristiche, bisogni, necessità e capacità.

Il profilo personale deve in particolare contenere:

- a) tutte le notizie e le informazioni su storia, esigenze, aspettative, hobby di ogni singolo utente e tutto ciò che sia ritenuto necessario per valutarne caratteristiche e compatibilità con altri soggetti;
- b) le necessità, le esigenze e le aspettative rispetto al progetto;
- c) i piccoli servizi e il supporto anche immateriale che gradirebbe fossero assicurate dal soggetto o dalla famiglia da ospitare.

2. Modalità di realizzazione del progetto

L'Associazione si impegna a individuare soggetti che rientrano nelle caratteristiche di cui al precedente art. 1 disposti a condividere l'alloggio con singoli e famiglie anche monogenitoriali.

L'associazione s'impegna a realizzare un attività di comunicazione e promozione per intercettare offerta e domanda alloggiativa.

Tale attività consisterà in:

- a) coinvolgimento degli anziani già interessati dai servizi dell'associazione;
- b) instaurazione di rapporti con altre associazioni, organizzazioni sindacali che operano con anziani e soggetti diversamente abili per coinvolgerli nel progetto.
- c) Attività di sensibilizzazione mediante desk informativi itineranti, volantaggio, articoli di stampa, pagina web dedicata, social network, bacheche elettroniche, interventi presso radio private.
- d) Effettuazione con i soggetti individuati di un incontro tramite personale specializzato.



E' compito dell'associazione la verifica delle condizioni igienico e sanitarie degli appartamenti offerti.

In particolare, è compito specifico dell'associazione la verifica:

- a) del titolo di possesso da parte del soggetto che offre l'immobile;
- b) delle condizioni strutturali dell'abitazione,
- c) della presenza di barriere architettoniche;
- d) che la dotazione impiantistica sia adeguata alla destinazione d'uso richiesta e rispondente alla normativa vigente in materia.

Inoltre, attraverso questo intervento si vuole rafforzare **un modello organizzativo di accoglienza temporanea**, destinato ad adulti, anziani e nuclei familiari anche mono genitoriali con o senza figli per rispondere in modo più coerente ai bisogni emergenti dei cittadini consolidando e potenziando il sistema dei progetti integrati di accoglienza con gli altri strumenti di contrasto alla povertà abitativa (servizi per l'inclusione sociale).

I risultati che il progetto intende conseguire sono:

- a) rafforzare il modello organizzativo di inclusione sociale attraverso la funzione di coordinamento con gli strumenti per il sostegno all'inclusione attiva;
- b) potenziare da un lato l'efficacia del sistema favorendo le dimissioni dalle strutture di seconda soglia e aumentando la percentuale di turn over, e dall'altro, l'efficienza della risposta al disagio abitativo.

Le attività affidate rientrano nell'ambito delle azioni poste in essere dal comune di Prato volte al rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale con particolare riferimento a quello derivante dall'assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi sulla base dei seguenti principi:

- a. *"la casa prima di tutto come diritto umano di base"* ed il diritto all'alloggio, come definito dalla normativa regionale (LR 41/2005 - Art. n. 58) nell'ambito delle politiche per le persone a rischio di esclusione sociale, nei termini dei servizi di pronto intervento e di prima assistenza per far fronte alle esigenze primarie di accoglienza, cura e assistenza, in coerenza con il paradigma del **"Housing First"**;
- b. *"case management"* cioè, la presa in carico della persona e l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari attraverso un approccio d'inclusione attiva integrato, multi-dimensionale, multi-professionale.

Il gestore deve realizzare percorsi integrati, multi-dimensionali, multi-professionali di accompagnamento all'abitazione e all'autonomia. I percorsi devono mettere in campo diverse tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti dal Comune o con altre misure di carattere regionale o nazionale, dando priorità alla progettazione



di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio "Housing First".

L'obiettivo è una progressiva ri-acquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti dove al crescere dell'autonomia diminuisce l'intervento sociale in una visione impostata sul presupposto che l'adulto, anche in condizione di marginalità estrema, possa – se opportunamente sostenuto – raggiungere obiettivi di autonomia e di benessere.

RITENUTO pertanto di procedere all'individuazione del Soggetto affidatario dei servizi di scouting per individuare soggetti che offrono accoglienza temporanea a persone autosufficienti in condizione di disagio sociale ed economico, con problematiche abitative con forme di co-housing solidale (co-abitazioni) orientati verso obiettivi di autonomia e di piena inclusione sociale per i cittadini/nuclei coinvolti, con le modalità stabilite dall'art. 55 e 56 del d.lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" emanato a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

VISTO il programma e il progetto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale nel quale sono individuati i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi nell'ambito delle risorse disponibili.

VISTI:

- d.lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" emanato a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 – legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 – Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- D.P.C.M. 30.03.2001 – atto di indirizzo e di coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici.

PRESO ATTO CHE prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrattare e che ai sensi dell'articolo 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e deriva che la determinazione a contrarre



deve obbligatoriamente indicare:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto;
- c) la durata;
- d) il valore economico;
- e) la forma del contratto;
- f) le clausole ritenute essenziali e l'eventuale capitolato speciale;
- g) la procedura ed i criteri di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta.

RITENUTO NECESSARIO PRECISARE:

a) Il fine di pubblico interesse

a1) Il fine di pubblico interesse che con la presente procedura si intende perseguire è quello di realizzare in forma sperimentale servizi ed interventi innovativi di coabitazione nel territorio della provincia tra soggetti anziani residenti e/o disabili che vivono in abitazioni di proprietà ovvero in affitto a rischio di perdita dell'autosufficienza o a rischio di perdita dei legami sociali con soggetti e famiglie anche mono parentali residenti autosufficienti in buona condizione fisica ma in condizione di fragilità socio abitativa, a rischio di povertà relativa e di emarginazione sociale.

a.2) La procedura di scelta del contraente mediante avviso di selezione a rilevanza pubblica è idonea, data la possibilità assicurata a tutti gli operatori economici che rientrano nei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara, di partecipare alla selezione, individuando i soggetti che assicurano il servizio al costo inferiore possibile, pur nel rispetto della qualità del servizio erogato, e rispetta:

- ✓ il principio di economicità;
- ✓ il principio di tempestività dato che consente di assicurare in tempi brevi i soggetti che assicureranno la fornitura del servizio;
- ✓ i principi di libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento. L'avviso di selezione assicura a tutti i soggetti in possesso dei necessari requisiti la partecipazione alla procedura;
- ✓ il principio di trasparenza e di pubblicità. All'avviso di selezione è assicurata idonea forma di pubblicità con le modalità di seguito indicate dalla presente determinazione.
- ✓ Il principio di proporzionalità dato che la procedura di gara individuata è la più attinente alla tipologia e al valore dei servizi posti a gara.

a.3) I requisiti di capacità tecnica e professionale che i soggetti concorrenti devono avere ai sensi dell'art. 83 c. 6 del Codice:



- a) aver svolto negli ultimi tre anni (2015 – 2016 - 2017) servizi di socializzazione, informazione e inclusione socio - lavorativo a favore degli anziani o altri soggetti marginali per conto di enti pubblici e privati per un ammontare complessivo per il triennio pari a euro 100.000,00. Per i soggetti del Terzo Settore costituiti da meno di tre anni o che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato medio devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/ 36*mesi di attività);
- b) avere un numero di soci volontari e non volontari di età superiore a 65 anni non inferiore a sessanta.

Per poter procedere all'aggiudicazione, il Comune richiederà pertanto al concorrente nei cui confronti è stata formulata la proposta di aggiudicazione, di presentare un elenco dei servizi effettuati per dimostrare il possesso del requisito, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dall'affidamento, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di uno dei requisiti sopra descritti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

b) L'oggetto del contratto

L'oggetto del contratto di appalto consiste nella realizzazione del progetto di scouting per individuare soggetti che offrono accoglienza temporanea a persone autosufficienti in condizione di disagio sociale ed economico, con problematiche abitative con forme di co-housing solidale (co-abitazioni) orientati verso obiettivi di autonomia e di piena inclusione sociale per i cittadini/nuclei coinvolti.

c) Durata

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima (presumibilmente il 1 settembre 2018) fino al 31 Agosto 2020.

A insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale la convenzione può essere rinnovata, limitatamente all'attività di scouting, ove sussistano in bilancio le necessarie disponibilità, previa verifica della sussistenza di ragioni di pubblico interesse e finanziamento della spesa, fino a un massimo di ulteriori due anni con apposita determinazione dirigenziale senza che l'associazione nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo.

d) Valore stimato dell'appalto

d.1) Il costo del servizio è il seguente:

Costo complessivo del servizio							
Figura Professionale	Ore annue	Inquadr.	Costo orario	Reperibilità	Costo totale	Spese di gestione	Totale



Psicologo	260	Cat E2	26,41		6.866,60	206,00	7.072,60
Coordinatore	416	Cat D3	21,45	1.007,11	9.930,31	297,91	10.228,22
Educatore	1.040	Cat D1	19,74	1.007,11	21.536,71	634,63	22.171,34
Consulente accesso casa Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00	48	Cat D1	19,74		947,52	28,43	975,95
Consulente al mercato del lavoro Sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00	96	Cat D1	19,74		1.895,04	56,85	1.951,89
Totale spesa per il personale					41.176,18	1.223,82	42.400,00
Attività di scouting					4.000,00		4.000,00
Manutenzione e disinfestazio ne					2.500,00	70,00	2.570,00
Sostituzione arredi					1.000,00	30,00	1.030,00
Somme per uscita					3.000,00		3.000,00
Costo complessivo del servizio					51.676,18	1.323,82	53.000,00
Costo per 24 mesi					103.352,36	2.647,64	106.000,00

Il pagamento del corrispettivo relativamente all'attività di scouting [4.000,00 (quattromila) euro l'anno 8.000,00 (ottomila) euro per il biennio avverrà secondo le seguenti modalità

Primo anno

- a) prima tranche pari al 40% del corrispettivo annuo dietro presentazione di dichiarazione di avvio attività entro il 31 Ottobre 2018;
- b) seconda tranche pari al 30% del corrispettivo annuo dopo sei mesi e dietro presentazione di relazione sull'andamento delle attività entro il 28 febbraio 2019.



- c) terza tranche pari al 30% del corrispettivo annuo dietro presentazione di relazione annuale sull'andamento delle attività e rendiconto dei dodici mesi delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2019.

I rendiconti di cui alle precedenti lettere b) e c) devono contenere, oltre i dati relativi alle spese sostenute l'elenco dei soggetti interpellati con le relative generalità.

Secondo anno

- a) prima tranche pari al 40% del corrispettivo annuo entro il 31 dicembre 2019;
b) seconda tranche pari al 30% del corrispettivo annuo entro il 31 marzo 2020;
c) terza tranche pari al 30% del corrispettivo annuo dietro presentazione di relazione annuale sull'andamento delle attività e rendiconto dei ventiquattro mesi delle spese sostenute.

I costi relativi alle spese di accoglienza che ammontano complessivamente a euro 46.000,00 (quarantaseimila/00) annui 92.000,00 (novantaduemila) per il biennio saranno erogati per ciascun anno come segue:

- a) da uno a due nuclei familiari inseriti non è corrisposta alcuna rata mensile;
b) da tre a sei nuclei familiari inseriti la rata mensile è pari a $46.000,00/12 \times 40/100$
c) da sei a dieci nuclei familiari inseriti la rata mensile è pari a $46.000,00/12 \times 70/100$
d) oltre 10 nuclei familiari inseriti la rata mensile è pari a $46.000,00/12$

La rimanente somma pari a euro 3.000,00 annui (seimila per il biennio) sarà liquidata previa presentazione dei giustificativi di spesa dell'avvenuta erogazione ai soggetti beneficiari.

Il Comune di Prato si riserva in qualsiasi momento il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto convenzionale in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, mancata sussistenza in bilancio delle necessarie disponibilità, giusta causa o disposizione di legge.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente atto, a titolo di rimborso spese, è prevista una spesa complessiva annua pari a euro 4.000 (al netto di Iva e comprensivo di tutti gli eventuali oneri di legge) per un ammontare complessivo per 24 mesi di euro 8.000 al netto di Iva

d.2) Modifiche alla convenzione. La convenzione potrà essere modificata, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- a) **si procederà al calcolo della revisione prezzi esclusivamente al verificarsi di una delle seguenti due condizioni.**



- Trattandosi di appalto con prevalenza del costo della manodopera, allo scopo di assicurare la copertura dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi di quanto previsto dall'art. 950 comma 10 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, l'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato per le voci di costo relative al personale in caso di rinnovo del C.C.N.L. considerando unicamente le eventuali variazioni del costo del lavoro derivante dai nuovi valori minimi tabellari per ciascuna delle singole categorie in cui è inquadrato il personale dipendente.
 - Per le altre voci di costo, la variazione dei prezzi avverrà sulla base della variazione percentuale media annua dell'indice ISTAT-FOI, con riferimento all'annualità precedente a condizione che si realizzino le condizioni di cui all'art. 1 comma 511 della legge L. 28/12/2015, n. 208 e s.m.i.
- b) L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti della convenzione, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106 nei seguenti casi:
- b.1)** per servizi supplementari *non previsti e non inclusi nel contratto originario* fino a un valore pari del 50% del contratto iniziale da parte dell'aggiudicatario che si renderanno necessari, ove un cambiamento dell'aggiudicatario risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporti per l'amministrazione comunale notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;
 - b.2)** Nel caso in cui la necessità di modifica, nel limite massimo di un valore pari del 50% della convenzione iniziale e senza alterare la natura generale della convenzione, è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione comunale. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.
 - b.3)** All'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali alla convenzione e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice;
 - b.4)** nel caso in cui l'amministrazione comunale si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;
 - b.5)** se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del



codice fino al limite del quinto dell'importo del contratto;

c) L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti del contratto di appalto che non alterino la natura complessiva della convenzione, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106 se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate all'articolo 35 del Codice;
- il 10 per cento del valore iniziale del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

L'amministrazione comunale nell'ipotesi di cui alle precedenti lettere b.1) e b.2) pubblicherà un avviso sul sito del Comune di Prato.

L'amministrazione comunale comunicherà all'ANAC le modificazioni al contratto di cui ai precedenti punti b.1) e c) entro trenta giorni dal loro perfezionamento.

L'amministrazione comunale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo **della convenzione**, può disporre con provvedimento del RUP e può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni **previste nella convenzione originaria**. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione della **convenzione**

e) La forma del contratto

La forma prevista, ai sensi dell'art 32 comma 14 D.Lgs 50/2016, è la scrittura privata in formato elettronico con firma digitale.

f) Clausole ritenute essenziali

Tutte quelle previste dall'avviso e nella convenzione, i criteri di aggiudicazione e i requisiti di partecipazione.

g) Le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta

g.1) Modalità di scelta del contraente

- gara di appalto ai sensi dell'art 143 del D.lgs 50/2016 e degli art. 55 e 56 del d.lgs. 117/2017, riservata ai soggetti del Terzo settore così come individuati dal d.lgs. 117/2017, con il sistema della procedura aperta con pubblicazione di Avviso, in quanto consente di procedere ad una tempestiva aggiudicazione, fermo restando il rispetto dei citati principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza.
- La selezione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice. I punteggi di qualità e prezzo, pari ad un massimo di 100 punti, di cui 80 per l'offerta tecnica e venti per l'offerta



economica saranno attribuiti secondo le modalità e i criteri indicati nell'Avviso.

g.2) Motivazione della scelta

- a) **Nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, come delineato dalla legge 328/2000 che si realizza** mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche nonché attraverso la definizione di percorsi di inclusione sociale, un ruolo fondamentale è ricoperto dai soggetti del terzo settore;
- b) la legge 328/2000 stabilisce, infatti, che *“per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato devono promuovere azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti del terzo settore ... omissis... L'affidamento dei servizi del sistema integrato deve avvenire, nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione amministrativa, con il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità e sulla base di criteri che favoriscano la qualità e le caratteristiche delle prestazioni offerte nonché la qualificazione del personale;*
- c) Lo stesso DPCM del 2001, adottato in attuazione dell'art. 5 della l. 328/00, valorizza il ruolo dei soggetti del terzo settore nella programmazione, progettazione e gestione dei servizi sociali, stabilendo che per affrontare specifiche problematiche sociali allo scopo di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;
- d) La delibera ANAC n.32/2016 definisce la coprogettazione *“un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.”;*
- e) Conseguentemente, tale strumento, secondo la predetta deliberazione, può essere utilizzato per promuovere, attraverso la concertazione, la realizzazione degli interventi previsti nei piani di zona con il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore;
- f) Secondo la predetta delibera ANAC n.32/2016, per garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nelle procedure di coprogettazione, devono mantenere in capo a se stesse la titolarità delle scelte. In particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e



individuare le caratteristiche essenziali, redigendo un progetto di massima che serve a orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale;

- g) Il d.lgs. 117/2017 ha riproposto la co progettazione, incrementando l'ambito di applicazione. L'art. 55 stabilisce, infatti, che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività nel campo dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitarie, dell'educazione, istruzione e formazione professionale, dell'ambiente, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, organizzazione e gestione di attività culturali, dell'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro, dell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche e delle altre attività elencate nell'art. 5 devono assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, **attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento**, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- h) il d.lgs. 117/2017 ha previsto come modalità di scelta del contraente i seguenti due strumenti:
- **La co-programmazione** è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
 - **La co-progettazione** è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti definiti nella co-programmazione.

g.3) Percorso di co-progettazione come definito dal d.lgs. 117/2017.

Il percorso di co-progettazione si compone delle seguenti fasi:

- a) **pubblicazione di un avviso di interesse** con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione.
- b) **individuazione del soggetto/i partner** dell'ente mediante una selezione volta a valutare:
- possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
 - caratteristiche della proposta progettuale nella quale devono essere definiti obiettivi e azioni;



- budget e costi del progetto;

c) **avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione;**

d) **stipula della convenzione** nella quale sono definiti l'oggetto, i contenuti della progettazione condivisa, la durata, le indicazioni della governance e gli impegni di ciascun soggetto.

h) Lotti funzionali

Il presente appalto non è suddivisibile in lotti in quanto il servizio è unico e consiste nell'organizzazione in forma sperimentale, di servizi ed interventi innovativi di coabitazione nel territorio della provincia. Di conseguenza, le singole azioni non sono separabili dato che sono tutte finalizzate al conseguimento del predetto obiettivo.

PRESO ATTO CHE nel documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2018/2020 del Comune di Prato **Ambito strategico 4- La città per tutti** " Tutelare le esigenze sociali" "Promuovere l'inclusione sociale" è previsto che:

- *“ è necessario sviluppare interventi mirati secondo le diverse problematiche con un'azione trasversale, multifunzionale e di sistema sulle diverse dimensioni della povertà e della marginalità per prevenire e ridurre il fenomeno dell'emarginazione e favorire l'inclusione sociale dei soggetti in stato di svantaggio”;*
- *“ l'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo omissis... in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 per offrire ai soggetti in stato di bisogno opportunità di lavoro e combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore”;*
- *“la valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine”*

VISTI i seguenti documenti di gara, allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale:

1. Avviso di gara

2. Modulistica per Offerta costituita in formato PDF e in formato Word da:



- modello "A" - domanda di partecipazione alla gara;
- modello "B" - offerta tecnica
- modello "C" - Offerta economica

3. Programma ex art. 55 del d.lgs. 117/2017

4. Convenzione

La modulistica di cui ai precedenti punti è messa a disposizione dei concorrenti.

CONSIDERATO che i codici CPV corrispondenti alle attività oggetto di appalto, rientrano fra quelli previsti dall'art. 143 del Codice "Appalti Riservati per determinati servizi" di cui al Titolo VI "Regimi particolari di appalto" Capo I "Appalti nei settori speciali" Sezione IV "Servizi sociali, concorsi di progettazione e norme su esecuzione" e Titolo VI, Capo II "Appalti nei servizi sociali";

Ritenuto di stabilire che l'Avviso sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni;

RITENUTO di individuare quali modalità di pubblicazione del bando le seguenti forme, che, senza aggravii di spesa per l'Amministrazione, consentono di garantire la necessaria pubblicità attraverso la pubblicazione in forma integrale sul nuovo profilo del committente della rete civica del comune di Prato

<http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti/indagini/> e pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Prato;

RITENUTO, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 che, ai fini dell'attuazione delle procedure di gara e dell'esecuzione dell'appalto nonché ai sensi di quanto esposto al capoverso precedente, il RUP, Dr. Filippo Foti, dirigente del Servizio "Sociale e Immigrazione" di stabilire l'ammontare dell'incentivo relativo alle diverse categorie di attività con le relative quote attinenti alle diverse fasi della prestazione relativa alle attività:

- a) predisposizione e controllo delle procedure di gara 20%;
- b) predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici 10%;
- c) responsabile unico del procedimento 40% di cui al collaboratore tecnico amministrativo 20%;
- d) direzione dell'esecuzione 25%;
- e) verifica di conformità 5%;

nomina:

Dr.ssa Bini Angela : collaboratore del RUP;

Dr.ssa Simona Galli: predisposizione e controllo delle procedure di gara

Dr.ssa Bini Angela: predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione;



Dr.ssa Cristina Maria Brogi: direzione dell'esecuzione;

Dr.ssa Cristina Maria Brogi: verifica di conformità;

DATO ATTO CHE:

- per la presente procedura aperta è ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005 n. 266, nonché delle Delibere dell'A.N.A.C. è stato acquisito il seguente **C.I.G. 7563126389** ed è necessario effettuare il versamento del contributo obbligatorio a favore dell'A.N.A.C. nella misura di € 80,00 ai sensi della Deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell'Autorità medesima;
- gli acquisti di servizi di cui alla presente determinazione rispettano le disposizioni del D.L. 52/2012, convertito dalla L. 94/2012, e dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012;
- è stato verificato con consultazione del sito internet che la fornitura del servizio non è acquisibile tramite Convenzioni o accordi quadro CONSIP;
- l'Amministrazione comunale si riserva di recedere dai contratti di cui alla presente determinazione o di rivederne le condizioni economiche, ove vengano in essere i presupposti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012;
- che il Direttore dell'Esecuzione del presente contratto è la dott. Ssa Cristina Brogi;

PRESO ATTO:

- che è stata acquisita agli atti d'ufficio, la dichiarazione da parte dello scrivente in qualità di RUP che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" e non sussiste l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- che il predetto soggetto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- che il predetto soggetto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 e il D.lgs 117/2017;

VISTI E RICHIAMATI i vigenti Documento Unico di Programmazione (DUP) e Piano Esecutivo di Gestione (PEG) del Comune di Prato;



RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000"

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

per i motivi sopra esposti e tutti richiamati

1. **di indire** una procedura aperta ai sensi del d.lgs. n.50/2016, riservata agli Enti del Terzo settore di cui al D.Lgs 117/2017, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 55 e 56 del suddetto Codice, per la realizzazione del progetto di scouting per individuare soggetti che offrono accoglienza temporanea a persone autosufficienti in condizione di disagio sociale ed economico, con problematiche abitative con forme di co-housing solidale (co-abitazioni) orientati verso obiettivi di autonomia e di piena inclusione sociale per i cittadini/nuclei coinvolti;
2. **di stabilire** che la selezione sarà effettuata esclusivamente sulla qualità cui sono attribuiti un massimo di 100 punti di cui 80 punti per l'offerta tecnica e venti punti per l'offerta economica, ai sensi dell'art. 95 comma 7 del Codice. I punteggi saranno attribuiti secondo le modalità e i criteri indicati nell'avviso;
3. **di stabilire che** il servizio decorre dalla data di sottoscrizione della medesima (presumibilmente il 1 settembre 2018) fino al 31 Agosto 2020.
4. **di stabilire che**, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale la convenzione può essere rinnovata, limitatamente all'attività di scouting, ove sussistano in bilancio le necessarie disponibilità, previa verifica della sussistenza di ragioni di pubblico interesse e finanziamento della spesa, fino a un massimo di ulteriori due anni con apposita determinazione dirigenziale senza che l'associazione nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo;
5. **di stabilire che il costo del servizio è il seguente:**
 - Totale spesa per il personale: euro 42.400,00
 - Costo complessivo del servizio: euro 53.000,00;
 - Costo complessivo del servizio per 24 mesi: euro 106.000,00
6. **di stabilire che** il pagamento del corrispettivo relativamente all'attività di scouting [4.000,00 (quattromila) euro l'anno 8.000,00 (ottomila) euro per il biennio avverrà secondo le seguenti modalità (per ciascun anno di validità del



contratto:

Primo anno

- a) prima tranche pari al 40% del corrispettivo annuo dietro presentazione di dichiarazione di avvio attività;
- b) seconda tranche pari al 30% del corrispettivo annuo dietro presentazione di relazione dopo sei mesi e sull'andamento delle attività.
- c) terza tranche pari al 30% del corrispettivo annuo dietro presentazione di relazione annuale sull'andamento delle attività e rendiconto dei dodici mesi delle spese sostenute.

I rendiconti di cui alle precedenti lettere b) e c) devono contenere, oltre i dati relativi alle spese sostenute l'elenco dei soggetti interpellati con le relative generalità.

Secondo anno

- a) prima tranche pari al 40% del corrispettivo annuo entro il 31 dicembre 2019;
- b) seconda tranche pari al 30% del corrispettivo annuo entro il 31 marzo 2020;
- c) terza tranche pari al 30% del corrispettivo annuo dietro presentazione di relazione annuale sull'andamento delle attività e rendiconto dei 24 mesi delle spese sostenute.

7. **di stabilire che** i costi relativi alle spese di accoglienza che ammontano complessivamente a euro 46.000,00 (quarantaseimila/00) annui 92.000,00 (novantaduemila) per il biennio saranno erogati come segue:

- a) da uno a due nuclei familiari inseriti non è corrisposta alcuna rata mensile;
- b) da tre a sei nuclei familiari inseriti la rata mensile è pari a $46.000,00/12 \times 40/100$
- c) da sei a dieci nuclei familiari inseriti la rata mensile è pari a $46.000,00/12 \times 70/100$
- d) oltre 10 nuclei familiari inseriti la rata mensile è pari a $46.000,00/12$

8. **di stabilire che** la rimanente somma pari a euro 3.000,00 annui (seimila per il biennio) sarà liquidata previa presentazione dei giustificativi di spesa dell'avvenuta erogazione ai soggetti beneficiari.

9. **di destinare**, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, ai fini dell'attuazione delle procedure di gara e dell'esecuzione dell'appalto la somma di euro 1.272,00

10. **Di stabilire che la convenzione** di affidamento dei servizi potrà essere modificata, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:



- a) **si procederà al calcolo della revisione prezzi** esclusivamente al verificarsi di una delle seguenti due condizioni:
- Trattandosi di appalto con prevalenza del costo della manodopera, allo scopo di assicurare la copertura dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi di quanto previsto dall'art. 950 comma 10 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, l'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato per le voci di costo relative al personale in caso di rinnovo del C.C.N.L. considerando unicamente le eventuali variazioni del costo del lavoro derivante dai nuovi valori minimi tabellari per ciascuna delle singole categorie in cui è inquadrato il personale dipendente.
 - Per le altre voci di costo, la variazione dei prezzi avverrà sulla base della variazione percentuale media annua dell'indice ISTAT-FOI, con riferimento all'annualità precedente a condizione che si realizzino le condizioni di cui all'art. 1 comma 511 della legge L. 28/12/2015, n. 208 e s.m.i.
- b) L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti della convenzione, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106 nei seguenti casi:
- b.1)** per servizi supplementari **non previsti e non inclusi nel contratto originario** fino a un valore pari del 50% del contratto iniziale da parte dell'aggiudicatario che si renderanno necessari, ove un cambiamento dell'aggiudicatario risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporti per l'amministrazione comunale notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;
 - b.2)** Nel caso in cui la necessità di modifica, nel limite massimo di un valore pari del 50% della convenzione iniziale e senza alterare la natura generale della convenzione, è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione comunale. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.
 - b.3)** All'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché



ciò non implichi altre modifiche sostanziali alla convenzione e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice;

b.4) nel caso in cui l'amministrazione comunale si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;

b.5) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del codice fino al limite del quinto dell'importo del contratto;

c) L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti del contratto di appalto che non alterino la natura complessiva della convenzione, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106 se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate all'articolo 35 del Codice;
- il 10 per cento del valore iniziale del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

10. **Di dare atto che** l'amministrazione comunale nell'ipotesi di cui alle precedenti lettere b.1) e b.2) pubblicherà un avviso nel sito del Comune di Prato e comunicherà all'ANAC le modificazioni al contratto di cui ai precedenti punti b.1) e c) entro trenta giorni dal loro perfezionamento.

11. **Di stabilire che** l'amministrazione comunale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo della convenzione, può disporre con provvedimento del RUP e può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nella convenzione originaria. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione della convenzione;

12. **di stabilire che** sono destinatari diretti del presente servizio sono persone e/o nuclei familiari, prioritariamente persone anziane e disabili parzialmente o totalmente autosufficienti che necessitano di un sostegno per mantenere le proprie capacità residue e di autonomia ed in particolare:

a) Anziani (soli e/o in coppia), proprietari o affittuari di case che per esigenze di vita e possibilità gestionali, parzialmente o totalmente autosufficienti che necessitano di un sostegno, a bassa intensità assistenziale, per mantenere le proprie capacità residue e di autonomia psicofisica, recuperare le proprie abitudini sociali, relazionali e di abilità (cucire, cucinare, andare a fare la spesa, ecc) e sostenere le spese domestiche.

b) Nuclei familiari e singoli proprietari o affittuari che necessitano di aiuto per la conciliazione del tempo/lavoro con il tempo degli affetti o per la gestione della casa.



- c) Persone con disabilità, proprietari o affittuari, parzialmente o totalmente autosufficienti che vogliano intraprendere un percorso di autonomia e di vita indipendente e che necessitano di un sostegno a bassa intensità assistenziale per mantenere le proprie capacità residue e di autonomia psico - fisica. sperimentando un “modello” di coabitazione solidale che possa garantire l'autonomia delle persone con disabilità.
13. **di stabilire che** sono destinatari indiretti del servizio donne con figli, coppie e piccoli nuclei familiari e/o monogenitoriali residenti nel Comune di Prato sul territorio comunale, in condizione di svantaggio ed a rischio di emarginazione sociale, provenienti dai servizi di prima soglia, in stato di “povertà relativa” e di vulnerabilità abitativa che presentano ridotte capacità economiche e/o con reddito insufficiente per accedere al mercato privato della casa e garantire, di conseguenza, la totale emancipazione dal sistema di sostegno socio assistenziale;
14. **di stabilire che** gli impegni del soggetto aggiudicatario sono stabiliti nella convenzione allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
15. **di prevedere** i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale che i soggetti concorrenti devono avere sono:
- aver svolto negli ultimi tre anni (2015 – 2016 - 2017) servizi di socializzazione, informazione e inclusione socio - lavorativo a favore degli anziani o altri soggetti marginali per conto di enti pubblici e privati per un ammontare complessivo per il triennio pari a euro 100.000,00. Per i soggetti del Terzo Settore costituiti da meno di tre anni o che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato medio devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/ 36*mesi di attività);
 - avere un numero di soci volontari e non volontari di età superiore a 65 anni non inferiore a sessanta.
16. **Di stabilire che per** procedere all'aggiudicazione, il Comune richiederà pertanto al concorrente nei cui confronti è stata formulata la proposta di aggiudicazione, di presentare un elenco dei servizi effettuati per dimostrare il possesso del requisito, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dall'affidamento, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di uno dei requisiti sopra descritti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso. Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla



manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dall'affidamento, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di uno dei requisiti sopra descritti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso;

17. **Di dare atto** che la forma prevista, ai sensi dell'art 32 comma 14 D.Lgs 50/2016, è la scrittura privata in formato elettronico con firma digitale;
18. **Di stabilire** che sono clausole ritenute essenziali tutte quelle previste dall'Avviso e nella Convenzione, i Criteri di aggiudicazione e i requisiti di partecipazione;
19. **Di approvare** i seguenti documenti di gara, allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale:
 - Avviso di gara
 - Modulistica per Offerta costituita in formato PDF e in formato Word da:
 - modello "A"- domanda di partecipazione alla gara;
 - modello "B"- offerta tecnica
 - modello "C" – Offerta economica
 - Programma ex art. 55 del d.lgs..117/2017
 - Convenzione
20. **di individuare** quali modalità di pubblicazione del bando le seguenti forme, che, senza aggravii di spesa per l'Amministrazione, consentono di garantire la necessaria pubblicità attraverso la pubblicazione:
 - pubblicazione in forma integrale sul nuovo profilo del committente della rete civica del comune di Prato <http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti/home.htm>
 - pubblicazione in forma integrale sull'osservatorio dei contratti pubblici della regione Toscana (Sitat-SA)
 - pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Prato;
21. **di dare atto** che, nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un periodo massimo di 90 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del predetto contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio. Il gestore nulla ha da pretendere nel caso in cui



l'aggiudicazione sia annullata dal competente TAR, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni effettuate. Il nuovo contratto sarà approvato con apposita determinazione del RUP, previa verifica della effettiva disponibilità finanziaria e parere del responsabile dei servizi finanziari che attesti la relativa copertura finanziaria del maggior onere.

22. di stabilire che il presente avviso sarà pubblicato per un periodo di quindici giorni;
23. di stabilire che, a cura del R.U.P, saranno pubblicati, nei successivi due giorni dalla data adozione dei relativi atti:
 - il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
 - la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
24. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005 n. 266, nonché delle Delibere dell'A.N.A.C. è stato acquisito il seguente **C.I.G.** 7563123689;
25. **di stabilire** che la spesa è finanziata sul capitolo 3887 "Prestazioni di servizio per interventi di emergenza alloggiativa" come segue:
 - per euro 1,680,00 (1.600,00 oltre l'IVA al 5%) a carico del bilancio di previsione 2018
 - per euro 1.272,00 (somme di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 a carico del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019
 - per euro 55.650,00 [53.000,00 oltre l'IVA al 5% (di cui 4.000,00 euro per attività di scouting, 46.000,00 per l'inserimento di soggetti in co-housing e 3.000,00 somme per uscita)] a carico del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019
 - per euro 53.970,00 [51.400,00 oltre l'IVA al 5%(di cui 2.400,00 euro per attività di scouting, 46.000,00 per l'inserimento di soggetti in co-housing e 3.000,00 somme per uscita)] a carico del bilancio di previsione esercizio finanziario 2020
26. **di dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso a TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione; in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa

Movimenti Contabili:



Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Impegno	2018 U 3887 12.06.1	00000	1.680,00
Impegno	2019 U 3887 12.06.1	99997	1.272,00
Impegno	2019 U 3887 12.06.1	00000	55.650,00
Impegno	2020 U 3887 12.06.1	00000	53.970,00

Firmato da:

FOTI FILIPPO

codice fiscale IT:FTOFPP55B19H224Z

num.serie: 130262362463031460273409659424661400680

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 24/10/2017 al 24/10/2020